



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N. 20

Approvato dal Consiglio Comunale in data 28 maggio 2014

OGGETTO: PROROGA DELLA CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- con l'articolo 52, comma 46, della Legge 448/2001 (Finanziaria per il 2002) viene prevista la possibilità di prorogare, in deroga alla normativa vigente, i trattamenti di cassa integrazione guadagni (ordinaria o straordinaria) e di mobilità al fine di completare l'integrazione o di permettere il re-impegno dei lavoratori sospesi dal servizio;
- il trattamento di CIGS in deroga è un intervento di integrazione salariale a sostegno di imprese e lavoratori che non hanno accesso ad alcun ammortizzatore ordinario o che hanno esaurito gli strumenti ordinari e che è stato introdotto nel nostro ordinamento con Legge Finanziaria n. 350/2003, articolo 3 comma 137, come misura anticrisi e in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali;
- per gli anni successivi e sull'onda della recessione il legislatore ha sempre prorogato, attraverso leggi finanziarie, tale strumento;

RILEVATO CHE

- le risorse messe a disposizione dal Governo con la Legge di Stabilità 2014 non sono ancora state ripartite fra le Regioni;
- le risorse impegnate, sia quelle concesse a livello nazionale che quelle concesse a livello regionale, copriranno le necessità solo fino al 30 giugno 2014;
- la bozza di Decreto Interministeriale di riordino dei criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga pare contenere limitazioni che potrebbero determinare una drastica riduzione sia della casistica che dei periodi di possibile fruizione;

CONSIDERATO

che in Piemonte alla data del 15 marzo erano state presentate 4.500 domande di CIG in deroga per oltre 22.500 lavoratori, dei quali oltre la metà sono in Provincia di Torino;

RIBADITO

che il mancato rifinanziamento della cassa integrazione in deroga e/o la sua limitazione significherebbe lasciare senza alcun ammortizzatore sociale migliaia di lavoratrici e lavoratori;

EVIDENZIATO CHE

- la cassa integrazione in deroga non può essere definita come uno strumento utile per le politiche industriali, ma certamente rappresenta un valido ammortizzatore alla grave situazione economica e sociale della città e che sono inderogabili da parte del Governo politiche fattive a sostegno dello sviluppo e dello stato sociale;
- qualsiasi riforma degli ammortizzatori sociali deve essere sostenuta da una gradualità di applicazione;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- 1) sostenere i contenuti presenti in questa mozione ed a farsi promotori, con forza e massima tempestività, nelle sedi preposte all'interlocuzione con il Governo Nazionale, della richiesta di erogazione delle risorse già impegnate e non distribuite e del rifinanziamento della cassa integrazione in deroga per far fronte al fabbisogno di tutto il 2014, con riferimento alla spesa sostenuta nel 2013;
 - 2) trasmettere il presente atto al Presidenza della Repubblica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Presidenza del Senato e della Camera dei Deputati, nonché alle Presidenze dei gruppi parlamentari.
-